

COMUNE DI FRUGAROLO

(Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17/13

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO FINALIZZATO A MANIFESTARE IL DISSENSO DI QUESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE ALL'ACQUISTO DA PARTE DELLO STATO ITALIANO DEI CACCIABOMBARDIERI F 35.

L'anno DUEMILATREDICI addì VENTINOVE del mese di LUGLIO alle ore 21,10 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art.25, lett. a) dello Statuto Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica straordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	GAZZANIGA PIETRO	X	
2	CAVANNA GIAN CARLO	X	
3	CAZZULO GIAN FRANCO	X	
4	CUOMO GIOVANNI	-	X
5	DOGLIOLI CATERINA	X	
6	GANDINI GIOVANNI	X	
7	GATTI CLAUDIA	-	X
8	GOVERNA PIETRO	X	
9	LORENZOTTI ANNA MARIA	X	
10	IEMMOLO SALVATORE	X	
11	TARDIOLO LUIGI BERNARDO	X	
12	ZANELLATO DOMENICO	-	X
13	TRAVERSA CRISTIANA	-	X
	TOTALE	9	4

Con l'intervento e l'opera del Dott. VISCA MARCO Segretario Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, presente l'Assessore esterno LEGNARO Pier Giorgio, il Sig. GAZZANIGA Pietro nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

DELIBERA N.17/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO FINALIZZATO A MANIFESTARE IL DISSENSO DI QUESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE ALL'ACQUISTO DA PARTE DELLO STATO ITALIANO DEI CACCIABOMBARDIERI F 35.

PREMESSO che:

il nostro Paese sta attraversando una gravissima crisi finanziaria ed economica che sta provocando un forte aumento della povertà, della disoccupazione, del disagio e dell'insicurezza sociale i cui segni sono già ben visibili sul nostro territorio;

negli ultimi anni è stata realizzata una drastica riduzione della spesa pubblica e in particolare dei fondi a disposizione in settori di vitale importanza per i cittadini come la sanità e l'istruzione; i fondi nazionali a carattere sociale (fondo politiche sociali, fondo per la non autosufficienza, fondo per i giovani...) sono passati da 1,594 miliardi del 2007 a 193 milioni di euro del 2012;

i tagli agli Enti Locali e alle Regioni nel periodo 2011-2013 superano i 33 miliardi di euro e hanno compromesso la loro capacità di fornire risposte concrete ed efficaci alle necessità fondamentali dei cittadini e delle famiglie;

considerato che negli ultimi decenni i problemi della sicurezza economica, sociale e ambientale hanno assunto una posizione prioritaria rispetto a quelli della difesa militare e che gli stati hanno sempre più difficoltà ad assicurare la necessaria coesione sociale ed economica e quindi a mantenere la pace interna;

ricordando che l'ONU e l'Unione Europea sono da tempo impegnati ad ampliare la dimensione umana del concetto di pace e sicurezza includendovi il benessere economico, stabilità politica, democrazia, sviluppo, pace sociale, diritti umani e bisogni primari quali educazione, salute, alimentazione, alloggio;

considerato che l'Italia aveva previsto nel 2002 di acquistare 131 cacciabombardieri F35 denominati Joint Strike Fighter (JSF) per un costo di circa 15 miliardi di euro a cui si deve sommare un costo d'uso e di manutenzione valutato in oltre 40 miliardi di euro;

considerato che si tratta di un'arma da guerra con capacità di trasporto di ordigni nucleari palesemente in contrasto sia con l'articolo 11 della Costituzione italiana che con la Carta dell'Onu e che le missioni di pace previste dalle Nazioni Unite escludono l'impiego di simili ordigni distruttivi;

considerato che, anche secondo il Pentagono, l'aereo deve ancora risolvere numerosi problemi tecnici mentre continuano a lievitare i suoi costi e che le ricadute occupazionali in Italia sono alquanto basse e incerte;

considerato che diverse nazioni partner del progetto F-35 Joint Strike Fighter stanno rivedendo i loro programmi di acquisto anche rinviandoli nel tempo;

ricordando che, se l'Italia si ritirasse oggi dal suddetto progetto non dovrebbe pagare alcuna penale;

considerato che il nostro Paese ha speso nel 2012 oltre 23 miliardi di euro per la Difesa, collocandosi, secondo la classifica del SIPRI al decimo posto al mondo per spese militari (anno 2010);

considerato che una recente ricerca dell'Università del Massachusetts ha calcolato che se investiamo un miliardo di dollari nella Difesa si ottengono 11.000 nuovi posti di lavoro, 17.000 se lo impegniamo nelle energie rinnovabili e 29.000 se andasse nel settore dell'educazione;

ricordando l'appello lanciato dalla Marcia Perugia-Assisi per la pace e la fratellanza dei popoli del 25 settembre 2011 alla quale hanno partecipato oltre duecentomila persone;

preso atto delle proposte avanzate da numerose organizzazioni della società civile e in particolare dalla Rete Italiana per il Disarmo, Sbilanciamoci e Tavola della Pace che invitano a ridurre le spese militari come sta succedendo in tutti i paesi occidentali;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della relazione del Sindaco il quale illustra i presupposti, i contenuti e le finalità della presente proposta di Deliberazione, dando anche sintetica lettura della stessa;

DOPO breve discussione;

PRESO ATTO del parere favorevole in merito alla Legittimità e Regolarità Tecnica espresso dal Segretario Comunale relativamente alla presente proposta di Deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) Di chiedere al Parlamento e al Governo di non procedere all'acquisto del cacciabombardiere F-35 destinando i fondi risparmiati al rilancio e allo sviluppo del Paese;
- 2) Di procedere ad una rapida revisione e riduzione complessiva di tutta la spesa militare ridefinendo altresì, in modo aperto e democratico, una nuova politica di sicurezza e una rinnovata politica estera italiana ed europea coerenti con il dettato della nostra Costituzione e la Carta delle Nazioni Unite;
- di chiedere al Servizio Pubblico Radiotelevisivo(RAI) promuovere finalmente una discussione aperta e trasparente sulle spese militari, il bilancio della Difesa e la riforma del nostro sistema di sicurezza in modo da consentire a tutti gli italiani di decidere in modo responsabile;
- 4) di collaborare con il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani per rafforzare l'impegno degli Enti Locali per il disarmo e la sicurezza umana.
- 5) Di inviare la presente mozione al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Presidenti e Capigruppo di Camera e Senato nonché al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e alla Campagna "Taglia le ali alle armi".
- 6) di dichiarare, con separata votazione e sempre con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma D.Lgs 267/2000,

COMUNE DI FRUGAROLO

(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17/2013 (Art.49,DL.gs 18.08.2000 n.267)

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO FINALIZZATO A MANIFESTARE IL DISSENSO DI QUESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE ALL'ACQUISTO DA PARTE DELLO STATO ITALIANO DEI CACCIABOMBARDIERI F 35.

PARERE DI LEGITTIMITA' E REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla Legittimità e Regolarità Tecnica della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Frugarolo, lì .29.07.2013

DATA LETTURA DEL PRESENTE VERBALE VIENE APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE Gazzaniga Pietro IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.Marco Visca

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio per gg. 15:

dal 31/07/2013 al 16/08/2013

Frugarolo, li 31/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Marco Visca

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA USO AMMINISTRATIVO

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Marco Visca

			esecutiva		

Frugarolo, addì

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Marco Visca